

CAMMINO DIOCESANO per il SINODO

Ai Sacerdoti e ai Diaconi

- Abbiamo iniziato il processo del cammino sinodale, che chiede a tutti i battezzati di lasciarsi coinvolgere attivamente.
- Giovedì scorso il Consiglio Presbiterale ha già riflettuto sul Cammino diocesano del Sinodo. Al di là di qualche perplessità e degli interrogativi presenti in tutti i consiglieri a causa della novità della proposta, abbiamo comunque convenuto nel dovere di iniziare il cammino, insieme ad ogni Chiesa locale.
- Anche se il cammino sinodale riguarda tutti i battezzati, tutta la Chiesa, è ovvio che primi interpellati siano i membri del **presbiterio**. Perciò mi rivolgo in particolare a loro.
 - Mi preme anzitutto chiedere ai sacerdoti e ai diaconi di impegnarsi a **comprendere il senso** del Sinodo così come è stato proposto a tutta la Chiesa e ad ogni Chiesa locale. Solo se noi per primi abbiamo le idee chiare potremo camminare con la nostra comunità cristiana in modo adeguato.
 - Ognuno perciò senta il dovere di informarsi personalmente con la **lettura attenta dei documenti** principali offertici dalla Segreteria della CEI. In particolare:
 - il messaggio a tutti gli operatori pastorali
 - Il Documento preparatorio
 - il Vademecum.
 - Come ho chiesto nell'omelia del 17 ottobre per l'apertura del Sinodo in Diocesi, il **primo impegno** a cui sollecitare ogni comunità parrocchiale sia quello della **preghiera**, perché sappiamo metterci in ascolto attento dello Spirito Santo nel nostro cammino.
 - Contemporaneamente ogni parrocchia (o anche, eventualmente con le parrocchie vicine) sappia organizzarsi per offrire nel prossimo **mese di novembre** a tutti i battezzati una **formazione** adeguata soprattutto sui punti-cardine che stanno alla base del nostro cammino: la **comunione**, la **partecipazione**, la **missione**.
 - Punti di riferimento per lavorare in questo senso possono essere trovati nel Vademecum e nelle note in appendice.
 - Dedicheremo poi i **mesi di dicembre, gennaio e febbraio** all'ascolto e alla **consultazione** più ampia possibile dei battezzati delle nostre parrocchie, ma anche di chiunque vive nel nostro ambiente (la missione della evangelizzazione è aperta a tutti).
 - Nei **mesi di febbraio e marzo** proveremo a realizzare incontri di ascolto anche a livello diocesano.
- Ci stiamo predisponendo per individuare uno o due **referenti** e una piccola **équipe** che avranno il compito di tenere i contatti con la Chiesa Italiana, di sollecitare e coordinare il lavoro di ascolto e consultazione affidato ad ogni comunità e, al termine, stilare una **relazione** da inviare alla CEI a fine marzo, per prepararci alla seconda fase del Cammino sinodale che inizierà dopo l'Assemblea generale (maggio 2022) dei Vescovi italiani, che dovrà individuare alcuni ambiti più precisi sui quali ascoltarci tra noi e sforzarci di scoprire i suggerimenti dello Spirito per la vita della nostra Chiesa.

- Queste sono solo alcune riflessioni iniziali. Avremo occasione in seguito di precisare altre comunicazioni, probabilmente già nel **prossimo ritiro del clero l'11 novembre**.
- Auguro a tutti buon lavoro e **buon cammino insieme!**

Iglesias, 30.10.2021

+ Giovanni Paolo Zedda